

Bologna 05/04/2015

Past. Mike D'Anna

LA RESURREZIONE

La parola "Pasqua" significa "passare oltre/passaggio" **Esodo 12:22-23**: **"Poi prenderete un mazzetto d'issopo, lo intingerete nel sangue che è nel catino, e con il sangue che è nel catino spruzzerete l'architrave e i due stipiti delle porte; e nessuno di voi uscirà dalla porta di casa sua fino al mattino. 23 Poiché l'Eterno passerà per colpire gli Egiziani; quando però vedrà il sangue sull'architrave e sui due stipiti, l'Eterno passerà oltre la porta e non permetterà al distruttore di entrare nelle vostre case per colpirvi".** Quando Dio vedeva il sangue dell'agnello sulle porte delle case, passava oltre e il primogenito di quella casa veniva risparmiato. Dunque, anche nell'antico testamento, c'era un sangue che proteggeva. Nel nuovo testamento, il sangue di Gesù non solo protegge, ma ci lava, ci purifica. Mediante il Suo sangue tutti i nostri peccati sono perdonati totalmente e non coperti, la nostra salvezza è assicurata, il nostro rapporto con il Padre è interamente restaurato, la nostra guarigione è garantita e l'eternità con Cristo è assicurata per sempre. **Filippesi 3:10**: **"Per conoscere lui, Cristo, la potenza della sua risurrezione e la comunione delle sue sofferenze, essendo reso conforme alla sua morte".**

Possiamo conoscere Dio in due modi:

- **mediante una conoscenza mentale**: si tratta di una conoscenza che non aiuta molto in quanto tutti conoscono Cristo per sentito dire, ma quanti lo conoscono davvero?

- **mediante una conoscenza spirituale**: non solo lo conosciamo come Cristo, ma conosciamo la Sua potenza e la potenza della resurrezione che ci fa risuscitare nello spirito. **Giovanni 11:25-26**: **"Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chiunque crede in me, anche se dovesse morire, vivrà. 26 E chiunque vive e crede in me, non morrà mai in eterno. Credi tu questo?»".** Se nella nostra vita non abita la potenza della Sua resurrezione, allora abita la potenza della religione. Spesso siamo scoraggiati dalle delusioni o da altre situazioni che coinvolgono la nostra vita. Questo stato d'animo non fa altro che farci *"scaricare le batterie spirituali"*. Abbiamo, dunque, sempre bisogno di *"ricaricare le batterie"* con la potenza della resurrezione di Cristo. Gesù era sempre carico di questa potenza, da Lui usciva sempre virtù per guarire, liberare e compiere miracoli. Quando crediamo di più nella possibilità che all'impossibilità, ci *scarichiamo* e abbiamo bisogno di un miracolo di Dio nella nostra vita.

Il valore della Resurrezione: la resurrezione è importante perché senza la morte di Gesù Cristo e la Sua resurrezione non ci sarebbe stata la possibilità di andare in cielo. Lui è l'unica porta che consente questo passaggio. **Ebrei 10:20**: “*che è la via recente e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne*”. Quando una persona salvata muore, va alla presenza di Dio. Se non è salvata, va nel soggiorno dei morti in attesa del giudizio.

La potenza della Resurrezione ha diversi benefici nella nostra vita:

1. **ha annientato il documento che era contro di noi**: **Colossesi 2:14-15**: “**Egli ha annientato il documento fatto di ordinamenti, che era contro di noi e che ci era nemico, e l'ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce; 15 avendo quindi spogliato le potestà e i principati, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro in lui**”. Mentre Gesù moriva, satana era contento perché era convinto di averLo sconfitto, ma non conosceva il reale piano di Dio;
2. **ci ha donato la potenza di guarire i malati**: **Atti: 4:10**: “**Sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele che ciò è stato fatto nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti; in virtù di lui compare davanti a voi quest'uomo completamente guarito**”. Quando dice “in virtù di Lui” significa che esce ancora della virtù e della potenza in Gesù Cristo per guarire e compiere miracoli;
3. **ci ha donato il potere sui demoni**: **Atti 13:6-12**: “**Poi, attraversata l'isola fino a Pafo, trovarono lì un mago, falso profeta giudeo, di nome Bar-Gesù, 7 che stava col proconsole Sergio Paolo, uomo prudente. Costui, chiamati a sé Barnaba e Saulo, cercava di ascoltare la parola di Dio, 8 ma Elimas, il mago (questo infatti è il significato del suo nome) resisteva loro, cercando di allontanare il proconsole dalla fede. 9 Allora Saulo, detto anche Paolo, ripieno di Spirito Santo, fissando gli occhi su di lui, disse: 10 «O uomo pieno di ogni frode e di ogni malizia, figlio del diavolo, nemico di ogni giustizia, non la smetterai tu di pervertire le diritte vie del Signore? 11 Ora dunque, ecco, la mano del Signore è su di te, e sarai cieco senza vedere il sole per un certo tempo». Immediatamente caddero su di lui caligine e tenebre; e andava attorno in cerca di chi lo conducesse per mano. 12 Allora il proconsole, visto ciò che era accaduto, credette, colpito dalla dottrina del Signore**”. Abbiamo autorità nel nome di Gesù Cristo;

4. **ci ha donato la potenza di risuscitare i morti**: **Atti 20:9-11**: “Un giovane di nome Eutico, che era seduto sul *davanzale della finestra*, fu colto da un sonno profondo; e, mentre Paolo tirava il *suo* discorso a lungo, preso dal sonno, cadde dal terzo piano e fu raccolto morto. 10 Ma Paolo, sceso giù, si gettò su di lui, l'abbracciò e disse: «Non vi turbate, perché l'anima sua è in lui». 11 Quindi risalì, spezzò il pane *con loro* e mangiò; e dopo aver parlato a lungo fino all'alba, partì”. Noi possediamo questa potenza, dobbiamo solo crederci!

La Resurrezione di Cristo ci assicura :

- **che il sacrificio di Gesù è per tutti noi**. Ma c'è una differenza fra la resurrezione e il salire al Padre. **Giovanni 20:17**: “Gesù le disse: «Non toccarmi, perché non sono ancora salito al Padre mio; ma va' dai miei fratelli e di' loro che io salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro”. Dopo essere risorto nessuno poteva toccare Gesù perché prima doveva entrare nel luogo santissimo, salendo al Padre. Se qualcuno Lo toccava prima, il piano di Dio sarebbe fallito. Salendo al Padre il Suo sacrificio fu completato;
- **che avremo dei corpi glorificati**: dopo la giustificazione (mediante il sangue di Gesù siamo giustificati per fede) e la santificazione progressiva (come cambiamo e progrediamo man mano che conosciamo la Parola), c'è la glorificazione ovvero quando Gesù Cristo ritornerà e i nostri corpi saranno vivificati e uguali al Suo. **Romani 8:11**: “E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che risuscitò Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi”.

Matteo 27: 50-53: “E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rese lo spirito. 51 Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo; la terra tremò e le rocce si spaccarono; 52 i sepolcri si aprirono e molti corpi dei santi, che dormivano, risuscitarono; 53 e, usciti dai sepolcri dopo la risurrezione *di Gesù*, entrarono nella santa città e apparvero a molti”. Il tempio era costituito dal cortile, dal luogo santo e dal luogo santissimo. Il luogo santo e il luogo santissimo erano divisi da un velo. Tutti potevano andare nel cortile e nel luogo santo, ma non nel luogo santissimo dove vi si recavano solo i sacerdoti una volta all'anno. Il velo squarciato rappresenta, spiritualmente parlando, la possibilità per ogni persona di recarsi nel luogo santissimo ovvero tramite la morte di Gesù Cristo sulla croce

possiamo recarci alla presenza del Padre. La più grande ricchezza che possediamo è la garanzia nel sapere che, mediante la resurrezione di Gesù Cristo, anche se moriamo abbiamo speranza in Lui. **1 Tessalonesi 4:15-18**: “Ora vi diciamo questo per parola del Signore: noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo coloro che si sono addormentati, 16 perché il Signore stesso con *un potente* comando, con voce di arcangelo e con *la* tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; 17 poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore. 18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole”.

Non è un singolo peccato a separarci da Dio bensì è l'attitudine al peccato che porta a spegnere in noi la potenza della Sua resurrezione.

Gli effetti della Resurrezione nella nostra vita:

- **moriamo a noi stessi**: **Galati 2:20**: “Io sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io *che* vivo, ma è Cristo *che* vive in me; e quella *vita* che ora vivo nella carne, *la* vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me”.
- **moriamo al peccato**: decidiamo di vivere secondo lo spirito e non secondo la carne **Romani 8:13**: “Perché se vivete secondo la carne voi morrete; ma se per mezzo dello Spirito fate morire le opere del corpo, voi vivrete”. Quando ci troviamo di fronte ad una scelta, scegliamo di scoraggiare ciò che ci dice la carne e vivificare lo spirito. **Colossesi 3:5-10**: “Fate dunque morire le vostre membra che *sono* sulla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e avidità, che è idolatria; 6 per queste cose l'ira di Dio viene sui figli della disubbidienza, 7 fra cui un tempo camminaste anche voi, quando vivevate in esse. 8 Ma ora deponete anche voi tutte queste cose: ira, collera, cattiveria; e non esca dalla vostra bocca maldicenza e alcun parlare disonesto. 9 Non mentite gli uni agli altri, perché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con i suoi atti, 10 e vi siete rivestiti dell'uomo nuovo, che si va rinnovando nella conoscenza ad immagine di colui che l'ha creato”.
- **pensiamo sempre alle cose di lassù**: **Colossesi 3:1-4**: “Se dunque siete risuscitati con Cristo, cercate le cose di lassù, dove Cristo è seduto alla destra di Dio. 2 Abbiate in mente le cose di lassù, non quelle *che sono* sulla terra, 3 perché voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio.

4 Quando Cristo *che è* la nostra vita apparirà, allora anche voi apparirete con lui in gloria”. 1Corinzi 15:19: “ Se noi speriamo in Cristo solo in questa vita, noi siamo i più miserabili di tutti gli uomini”.

Se la Resurrezione non avviene prima di tutto in noi, la resurrezione di Gesù Cristo è stata invana. Ma se avviene dentro di noi, allora ne avremo solo beneficio.